Calicity, sorsi di successo Subito folla in centro Quando il vino incanta tra musica, giochi, poesie

Terza edizione con 24 banchi di assaggio delle più importanti cantine

In alto i calici per 'Calicity – l'estate in un sorso'; il festival che volge alla sua terza edizione e che ha visto ieri ben 24 banchi d'assaggio sparsi tra via Castelfidardo, via Mazza e via Mazzolari, delle cantine più importanti della provincia.
Presenti all'appello una folla di pesaresi, e non, che non hanno perso occasione per sorseggiare i vini più buoni del territorio, passeggiando attraverso la cornice del centro storico che, anche quest'anno, si dimostra «perfetta per l'iniziativa. Dalla prima edizione ci siamo dati un obiettivo importante: quello della qualità – ha spiegato il vicesindaco Vimini durante l'inaugurazione della serata -, coniugandola però al contesto circostante che anche quest'anno ci da l'occasione di ragionare sugli spazi».
Tra i banchi d'assaggio anche la cantina «Di Sante» che, tra le tante, proponeva due produzioni di spicco: il «Giglio», un bianchello del Metauro superiore prodotto a Carignano di Fano, e il rosato «Illa» ideale per l'estate. «Chiedermi il vino più buono della nostra produzione è come domandarmi chi è il mio figlio preferito – dice il titolare Tommaso dell'azienda «Di Sante» e presidente di Coldiretti Pesaro e Urbino -, impossibile rispondere. Però, continuiamo ad essere entusiasti e contenti per 'Calici-

Sopra e sotto la folla che ieri ha preso d'assalto i 24 banchi delle cantine che esponevano a «Calicity», tra via Mazza, via Mazzolari e via Castelfidardo

GLI EVENTI

Tommaso Di Sante: «La mia bottiglia migliore? Non saprei rispondere» Presentato il libro di Davide Eusebi